



# COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

\* \* \* \* \*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 31 LUGLIO 2017

**OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, questo giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **10:30** convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Assen.
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	X	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	X	
GIULIA NAIMO	CONSIGLIERE	X	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	X	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	X	
GIUSEPPE FOTTI	CONSIGLIERE	X	
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE		
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE		X
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE	X	
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE		X
TOMMASO LARIA	CONSIGLIERE		X

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3

Partecipala Dott.ssa Manuela Falduto  
Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri **presenti in n. 8 su n. 11 Consiglieri assegnati e n.11 in carica** integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e n. 42 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

## IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Introduce l' esame del 4 argomento all' OdG e dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola l' Assessore **Barreca** il quale illustra la presente proposta di deliberazione;

Il **Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

**Presenti:** 8 ; **Votanti:**7; **Astenuti:** 1 (Maesano); **Favorevoli:** 7; **Contrari:** //

Il Presidente proclama l'esito della votazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 30/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 21/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

- che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 35 in data 21/06/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, , e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 21/06/2017;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, , e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

**VISTO** l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**VISTO** altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**RICHIAMATO**, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “) *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

**VISTA** la nota prot. n. 7314/2017 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**TENUTO CONTO** che con note prot. N. 7692, 7727,7728 i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la presenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento e tenuto conto anche delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;

**CONSTATATO** inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

**RILEVATO** inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	5.196.284,00	5.229.780,86
Spese correnti (Tit. I)	-	4.908.462,59	4.939.456,25
Quota capitale amm.to mutui	-	307.717,00	310.220,20
Differenza	=	-19.895,59	-19.895,59
fpv		28.061,73	28.061,73
Disavanzo amministrazione anni precedenti		-8.166,14	-8.166,14
<b>Risultato</b>			

**RILEVATO** che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

**TENUTO CONTO** infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa iniziale ammonta a €. 137.020,73;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 263.840,05;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €.8.752,00;

**VISTA** in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

**RITENUTO**, dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**ACCERTATO**, inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** Il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 15 in data 24.07.17, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed acquisito al prot. generale dell'Ente in pari data al n. 7751;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;  
VISTO lo Statuto comunale;  
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;  
PRESO ATTO della votazione sopra riportata

### DELIBERA

- 1) **DI ACCERTARE** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che:
  - sono stati segnalati e riconosciuti debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione di C.C. n. 40 adottata in data odierna e dichiarata immediatamente esecutiva;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento e tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
  - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 approvato con Delibera di Consiglio n. 32 del 23/05/2017 è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente/Bilanci del sito ufficiale dell'ente; 4);
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile dell'Area finanziaria per gli adempimenti di competenza;
- 5) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sull'albo pretorio on line del Comune.

Il Presidente invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

**Presenti:** 8 ; **Votanti:**7; **Astenuti:** 1 (Maesano); **Favorevoli:** 7; **Contrari:** //

### DELIBERA

**Di dichiarare l'immediata esecutività** del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

**COMUNE DI CONDOFURI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016**

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 in data 21/04/2017.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti ;
- recupero dell'evasione fiscale;

*Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.*

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 35 in data 21/06/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, , e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 21/06/2017;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, , e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 23/05/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 2.725.865,11 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)		2.725.865,11
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>		2.822.750,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		2.301.662,25
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		10.000,00
Altri accantonamenti		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>5.134.413,13</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		53.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata ( C )	53.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti ( D )	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.461.548,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

## 3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

#### 4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 7314/2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 7692,7727 e 7728 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

#### 3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2016 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 40/2017) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 2.183.971,58	Titolo I	€ 2.606.108,11
Titolo II	€ 233.733,58	Titolo II	€ 422.907,67
Titolo III	€ 3.166.662,42	Titolo III	€.
Titolo IV	€ 168.753,05	Titolo IV	€.
Titolo V	€.	Titolo V	€.
Titolo VI	€ 1.276.828,27	Titolo VII	€ 148.687,40
Titolo VII	€.		
Titolo IX	€ 109.021,36		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.138.970,26</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.177.703,18</b>

Alla data del 19/07/2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 332.967,94
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.266.684,00.

### 3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate

### IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2017).

Nel bilancio di previsione:

- è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 433, della legge n. 232/2016 per un importo di €. 93.588,65;
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 638.500,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 20.785,00, ad oggi non utilizzato e pertanto con una disponibilità residua di €. 20.785,00 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici non abbiano ad oggi comunicato variazioni dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale , pertanto vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

### 3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 19.07.2017 ammonta a €. -314.638,14. e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€. 137.020,73
Pagamenti	€. 3.519.257,9
Riscossioni	€. 3.067.599,10
Fondo cassa al 19/07/2017	- €. 314.638,14

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 8.752,00;  
L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria



Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

### **3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3<sup>1</sup> ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### **Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 2.822.750,88, quantificato sulla base dei principi contabili

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

#### **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 504.414,43

Poiché gli stanziamenti del bilancio di previsione delle entrate proprie non ha subito variazioni in aumento e/o in diminuzione e risultato invariate in fase di assestamento, non risulta necessario adeguare il FCDE che è rimasto a sua volta invariato.

### **3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)<sup>2</sup>**

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

---

<sup>1</sup> Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

<sup>2</sup> Se ricorre il caso

- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di € 132.686,60 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 132.686,60
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
<b>TOTALE</b>			€ 132.686,60

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si rinvia al punto 4.

### 3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30.06.2017 presenta:

- un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

al fine di garantire la coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

### 3.7) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione positivo

**Note conclusive:** Si raccomanda i responsabili di area, per quanto di loro competenza, di ridurre il più possibile gli impegni da assumere entro la fine dell'anno e di attivare le procedure di incasso delle entrate di

propria competenza iscritte in bilancio, in tempi brevi al fine di non incorrere in squilibri entro la fine dell'anno.

Condofuri, li 19/07/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Stefania Sgambellone



EQUILIBRI DI BILANCIO

(ASSESTATO)

	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	137.020,73		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.061,73	19.747,57
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.166,14	8.166,14
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.229.780,86	4.898.259,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.939.456,25	4.585.699,23
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato		19.747,57	1.200,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	310.220,20	324.142,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-6.000,00</b>	<b>-6.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORENTE (***)</b>		<b>-6.000,00</b>	<b>-6.000,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>-6.000,00</b>	<b>-6.000,00</b>



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO

	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
	<b>O=G+H+I-L+M</b>		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-6.000,00	-6.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.344.360,97	1.113.802,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.463.324,17	157.750,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.807.685,14	1.271.552,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		1.113.802,96	659.870,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziari	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00	6.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE



**EQUILIBRI DI BILANCIO**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre - consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	SPESSE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	137.020,73								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di Amministrazione		8.166,14	8.166,14	8.166,14
Fondo pluriennale vincolato		1.372.422,70	1.133.550,53	661.070,70					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.850.454,33	2.087.500,00	2.168.000,00	2.168.000,00	Titolo 1 Spese correnti	7.009.375,82	4.939.456,25	4.585.699,23	4.414.915,86
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.312.015,44	1.098.281,86	1.062.399,80	1.059.779,00	-di cui fondo pluriennale vincolato		19.747,57	1.200,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.531.495,97	2.043.999,00	1.667.860,00	1.535.500,00					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.632.077,22	1.463.324,17	157.750,00	60.000,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.116.789,85	2.807.685,14	1.271.552,96	719.870,70
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-di cui fondo pluriennale vincolato		1.113.802,96	659.870,70	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>8.326.042,96</b>	<b>6.693.105,03</b>	<b>5.056.009,80</b>	<b>4.823.279,00</b>	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	1.276.828,27	0,00	0,00	0,00	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>9.126.165,67</b>	<b>7.747.141,39</b>	<b>5.857.252,19</b>	<b>5.134.786,56</b>
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	310.220,20	310.220,20	324.142,00	341.397,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.315.009,36	7.205.988,00	7.185.988,00	7.185.988,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>19.917.880,59</b>	<b>16.899.093,03</b>	<b>15.241.997,80</b>	<b>15.009.267,00</b>	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7.354.675,40	7.205.988,00	7.185.988,00	7.185.988,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>20.054.901,32</b>	<b>18.271.515,73</b>	<b>16.375.548,33</b>	<b>15.670.337,70</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>19.791.061,27</b>	<b>18.263.349,59</b>	<b>16.367.382,19</b>	<b>15.662.171,56</b>
Fondo di cassa finale	263.840,05				<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>19.791.061,27</b>	<b>18.271.515,73</b>	<b>16.375.548,33</b>	<b>15.670.337,70</b>



Comune di Condofuri  
P.I. 00162630800 - C.F. 00162630800

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
**Allegato alla variazione di bilancio: Delibera di Giunta nr. 74 del 24/07/2017**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	28.061,73	19.747,57	1.200,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	140.558,01	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>168.619,74</b>	<b>19.747,57</b>	<b>1.200,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.087.500,00</b>	<b>2.168.000,00</b>	<b>2.168.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.098.281,86</b>	<b>1.062.399,80</b>	<b>1.059.779,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.043.999,00</b>	<b>1.667.860,00</b>	<b>1.535.500,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.463.324,17</b>	<b>157.750,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.919.708,68	4.584.499,23	4.414.915,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	19.747,57	1.200,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	504.414,43	596.234,31	523.801,76
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.435.041,82</b>	<b>3.989.464,92</b>	<b>3.891.114,10</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.693.882,18	611.682,26	719.870,70
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.693.882,18</b>	<b>611.682,26</b>	<b>719.870,70</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b>		<b>732.800,77</b>	<b>474.610,19</b>	<b>213.494,20</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



*Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
f.to Dott. Antonio Salvatore Gurnari

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa Manuela Falduto


PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità tecnica</b> F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità contabile</b> F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone
---	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 41 Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09/08/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.lgs. N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li \_\_\_\_\_

L'addetto alla Pubblicazione  
F.to 

**CERTIFICATO DI  
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Manuela Falduto

Condofuri li \_\_\_\_\_

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D.lgs. 267/2000

Data \_\_\_\_\_

L'addetto alla Pubblicazione  
F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Manuela Falduto

